

# SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

## 13<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Territorio, ambiente, beni ambientali)

### 63° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 1991

(Pomeridiana)

Presidenza del Presidente **PAGANI Maurizio**

#### INDICE

##### Disegni di legge in sede redigente

«Norme per la conservazione della natura e per le aree protette» (255), d'iniziativa del senatore Cascia e di altri senatori

«Istituzione del Parco nazionale del Pollino» (485), d'iniziativa del senatore Cascia e di altri senatori

«Legge-quadro per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette» (510), d'iniziativa del senatore Rosati e di altri senatori

«Legge-quadro per la protezione della natura e per i parchi e le riserve naturali» (796), d'iniziativa del senatore Gualtieri e di altri senatori

«Legge-quadro in materia di parchi nazionali, riserve naturali, parchi marini e riser-

ve marine» (809), d'iniziativa del senatore Boato e di altri senatori

«Istituzione e gestione del Parco nazionale del Pollino» (818), d'iniziativa del senatore Coviello e di altri senatori

«Istituzione del Parco nazionale del Cilento» (889), d'iniziativa del senatore Innamorato e di altri senatori

«Tutela e sviluppo delle aree protette di interesse nazionale nel Mezzogiorno continentale: Cilento e Vallo di Diano (monti Alburni, Cervati, Gelbison, Stella, Sacro, Bulgheria), Picentino (monti Terminio, Cervialto), Appennino lucano, Val d'Agri e Lagonegrese (monti Arioso, Volturino, Viggiano, Sirino, Raparo) e arco costiero da Paestum, Castellabate, Palinuro a Maratea» (1008), d'iniziativa del senatore Coviello e di altri senatori

13<sup>a</sup> COMMISSIONE

63° RESOCONTO STEN. (2 ottobre 1991)

«Norme in materia di parchi naturali regionali» (1647), d'iniziativa del senatore Cutrera e di altri senatori

«Istituzione del Parco marino di Porto Selvaggio» (1666), d'iniziativa della senatrice Manieri e di altri senatori

«Abrogazione del decreto ministeriale 7 dicembre 1989 e istituzione della riserva naturale "Le Grotte" in Aci Trezza» (2440), d'iniziativa dei senatori Filetti e La Russa

«Istituzione del Parco nazionale dell'Alta Murgia» (2549), d'iniziativa del senatore Petrarà e di altri senatori

«Legge-quadro sulle aree protette» (2918), d'iniziativa dei deputati Auleta ed altri; Boselli ed altri; Boselli ed altri; Ceruti ed altri; La Malfa ed altri; Savino e Principe; Serafini Anna Maria ed altri; D'addario ed

altri; Barzanti ed altri; D'Amato Carlo e D'Addario; Trantino ed altri, approvato dalla Camera dei deputati in un testo unificato

**(Seguito della discussione congiunta e rinvio)**

PRESIDENTE .....	Pag. 3, 4, 5 e <i>passim</i>
ANDREINI (Com.-PDS) .....	7, 9
ANGELINI, <i>sottosegretario di Stato per l'ambiente</i> .....	5, 7, 8
BOATO (Fed. Eur. Ecol.) .....	8, 9, 10
CUTRERA (PSI) .....	8
FABRIS (DC), <i>relatore alla Commissione</i> ...	5, 7, 8
GOLFARI (DC) .....	6, 7
INNAMORATO (PSI) .....	10
MONTRESORI (DC) .....	4, 5
NEBBIA (Sin. Ind.) .....	9

*I lavori hanno inizio alle ore 15,45.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE**

- «**Norme per la conservazione della natura e per le aree protette**» (255), d'iniziativa del senatore Cascia e di altri senatori
- «**Istituzione del Parco nazionale del Pollino**» (485), d'iniziativa del senatore Cascia e di altri senatori
- «**Legge-quadro per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette**» (510), d'iniziativa del senatore Rosati e di altri senatori
- «**Legge-quadro per la protezione della natura e per i parchi e le riserve naturali**» (796), d'iniziativa del senatore Gualtieri e di altri senatori
- «**Legge-quadro in materia di parchi nazionali, riserve naturali, parchi marini e riserve marine**» (809), d'iniziativa del senatore Boato e di altri senatori
- «**Istituzione e gestione del Parco nazionale del Pollino**» (818), d'iniziativa del senatore Coviello e di altri senatori
- «**Istituzione del Parco nazionale del Cilento**» (889), d'iniziativa del senatore Innamorato e di altri senatori
- «**Tutela e sviluppo delle aree protette di interesse nazionale nel Mezzogiorno continentale: Cilento e Vallo di Diano (monti Alburni, Cervati, Gelbison, Stella, Sacro, Bulgheria), Picentino (monti Terminio, Cervialto), Appennino lucano, Val d'Agri e Lagonegrese (monti Arioso, Volturino, Viggiano, Sirino, Raparo) e arco costiero da Paestum, Castellabate, Palinuro a Maratea**» (1008), d'iniziativa del senatore Coviello e di altri senatori
- «**Norme in materia di parchi naturali regionali**» (1647), d'iniziativa del senatore Cutrera e di altri senatori
- «**Istituzione del Parco marino di Porto Selvaggio**» (1666), d'iniziativa della senatrice Manieri e di altri senatori
- «**Abrogazione del decreto ministeriale 7 dicembre 1989 e istituzione della riserva naturale "Le Grotte" in Aci Trezza**» (2440), d'iniziativa dei senatori Filetti e La Russa
- «**Istituzione del Parco nazionale dell'Alta Murgia**» (2549), d'iniziativa del senatore Petrarà e di altri senatori
- «**Legge-quadro sulle aree protette**» (2918), d'iniziativa dei deputati Auleta ed altri, Boselli ed altri; Boselli ed altri, Ceruti ed altri; La Malfa ed altri; Savino e Principe; Serafini Anna Maria ed altri; D'Addario ed altri; Barzanti ed altri; D'Amato Carlo e D'Addario; Trantino ed altri, approvato dalla Camera dei deputati in un testo unificato  
(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge: «Norme per la conservazione della natura e per le aree protette» (255), d'iniziativa del senatore Cascia e di altri senatori; «Istituzione del Parco nazionale del Pollino» (485), d'iniziativa del senatore Cascia e di altri senatori; «Legge-quadro per

l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette» (510), d'iniziativa del senatore Rosati e di altri senatori; «Legge-quadro per la protezione della natura e per i parchi e le riserve naturali» (796), d'iniziativa del senatore Gualtieri e di altri senatori; «Legge-quadro in materia di parchi nazionali, riserve naturali, parchi marini e riserve marine» (809), d'iniziativa del senatore Boato e di altri senatori; «Istituzione e gestione del Parco nazionale del Pollino» (818), d'iniziativa del senatore Coviello e di altri senatori; «Istituzione del Parco nazionale del Cilento» (889), d'iniziativa del senatore Innamorato e di altri senatori; «Tutela e sviluppo delle aree protette di interesse nazionale nel Mezzogiorno continentale: Cilento e Vallo di Diano (monti Alburni, Cervati, Gelbison, Stella, Sacro, Bulgheria), Picentino (monti Terminio, Cervialto), Appennino lucano, Val d'Agri e Lagonegrese (monti Arioso, Volturino, Viggiano, Sirino, Raparo) e arco costiero da Paestum, Castellabate, Palinuro a Maratea» (1008), d'iniziativa del senatore Coviello e di altri senatori; «Norme in materia di parchi naturali regionali» (1647), d'iniziativa del senatore Cutrera e di altri senatori; «Istituzione del Parco marino di Porto Selvaggio» (1666), d'iniziativa della senatrice Manieri e di altri senatori; «Abrogazione del decreto ministeriale 7 dicembre 1989 e istituzione della riserva naturale "Le Grotte" in Aci Trezza» (2440), d'iniziativa dei senatori Filetti e La Russa; «Istituzione del Parco nazionale dell'Alta Murgia» (2549), d'iniziativa del senatore Petrarà e di altri senatori; «Legge-quadro sulle aree protette» (2918), d'iniziativa dei deputati Auleta ed altri; Boselli ed altri; Boselli ed altri; Ceruti ed altri; La Malfa ed altri; Savino e Principe; Serafini Anna Maria ed altri; D'Addario ed altri; Barzanti ed altri; D'Amato Carlo e D'Addario; Trantino ed altri, già approvato dalla Camera dei deputati in un testo unificato.

Riprendiamo l'esame dell'articolo 15, precedentemente accantonato.

Ricordo che sono già stati illustrati alcuni emendamenti.

Comunico che il senatore Montresori ha presentato il seguente emendamento:

*Al comma 5, sostituire la lettera: «c» con le seguenti parole: «, nel quadro di un programma destinato all'istituzione del capitolo di spesa di cui al comma 7,».*

15.11

MONTRESORI

MONTRESORI. Signor Presidente, con il presente emendamento si vogliono limitare un po' i poteri dell'Ente parco; ho proposto di sopprimere il punto c) sostituendolo con le parole: «nel quadro di un programma destinato all'istituzione del capitolo di spesa di cui al comma 7». Così modificato il comma 5 può essere approvato. Ritengo peraltro che in questo modo vengano fugate anche alcune delle preoccupazioni che questa mattina il Presidente poneva alla nostra attenzione, dato che offriremo una maggiore chiarezza nei rapporti che ha l'Ente parco con altre istituzioni o con i privati.

PRESIDENTE. Effettivamente l'emendamento presentato dal senatore Montresori risolve alcune delle preoccupazioni non soltanto mie

ma anche di altri colleghi relative alla necessità di meglio regolare i diritti di proprietà derivanti dall'applicazione dell'articolo così come approvato dalla Camera dei deputati.

Il senatore Montresori mi trova quindi perfettamente d'accordo. Vorrei però una spiegazione: con la formulazione che egli ha adottato, il diritto di prelazione dell'Ente parco viene esercitato soltanto sulle aree indicate nel programma, quindi non resta un diritto di prelazione generico.

ANGELINI, *sottosegretario di Stato per l'ambiente*. L'emendamento presentato dal senatore Montresori risolve sicuramente il problema, ma io proporrei anche una formulazione diversa dell'articolo 15, che possa fornire una soluzione più complessiva. Il programma va riferito a tutto l'articolo 15: in tal modo l'Ente parco, con riferimento alle priorità del programma, può effettuare gli espropri.

Suggerirei pertanto di proporre una formula di questo tipo: «nel quadro di un programma destinato alla ripartizione delle risorse di cui all'articolo», vincolando poi le scelte che l'Ente andrà a prendere al programma stabilito.

PRESIDENTE. Questa precisazione mi sembra necessaria. A tal proposito presento i seguenti emendamenti:

*Al comma 1, dopo le parole: «Ente parco», aggiungere le seguenti: «, nel quadro del programma di cui al comma 7,».*

15.12

PAGANI Maurizio

*Al comma 1, dopo la parola: «espropriazione», aggiungere le seguenti: «o esercizio del diritto di prelazione di cui al comma 5».*

15.13

PAGANI Maurizio

Voglio ricordare che, in base al provvedimento, l'Ente parco, nel quadro del programma di cui al comma 7, può prendere in locazione immobili compresi nel parco o acquisirli anche mediante espropriazione o esercizio del diritto di prelazione di cui al comma 5, secondo le norme generali vigenti.

MONTRESORI. Accolgo il suggerimento del Governo e riformulo il mio emendamento nel seguente modo:

*Al comma 5, sopprimere le parole: «e c)».*

15.11 (nuovo testo)

Mi dichiaro altresì soddisfatto delle proposte emendative del Presidente.

FABRIS, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, con la presentazione dell'emendamento 15.14, ho ritenuto opportuno tener

conto delle segnalazioni che mi sono pervenute da molte parti in quanto, nel momento in cui apriamo la porta agli indennizzi per i vincoli, può accadere di tutto. Nei piani regolatori i vincoli non vengono indennizzati; nessun comune indennizza un privato se predispone un'area verde piuttosto che un'area fabbricabile. Non vedo quindi perchè dobbiamo creare questa situazione di diritto da parte di qualcuno nei confronti dell'Ente parco. Il minimo che possiamo fare per non stravolgere il lavoro della Camera dei deputati è sostituire al comma 2 l'espressione: «sono indennizzabili» con le parole: «possono essere indennizzati»; in questo modo l'emendamento 15.14 rende esplicito che in presenza di fattispecie straordinarie si può ottenere questo risultato. Tutto rimane aleatorio e tale da non creare un diritto nei confronti di chi dovesse avere un bene all'interno del parco e che dovesse ritenere di essere stato danneggiato.

Tra l'altro, bisogna tener conto che nell'ultima parte dello stesso comma 2 dell'articolo in esame si afferma che il Ministro dell'ambiente deve emanare un decreto entro i 12 mesi previsti per l'attuazione di questo comma (e da questo punto di vista si trova facilitato a non dover adottare un provvedimento sulla scorta di diritti già acquisiti, ma di diritti che possono essere acquisiti).

**PRESIDENTE.** Riprendendo il primo comma, dunque, risulta che l'Ente parco, nel quadro del programma di cui al capitolo di spesa richiamato dal comma 7, può prendere in locazione degli immobili compresi nel parco o acquisirli anche mediante espropriazioni o esercizio del diritto di prelazione, di cui al comma 5, secondo le norme generali vigenti.

**GOLFARI.** Non mi sembra che la norma sia scritta in modo corretto.

**PRESIDENTE.** In effetti l'espressione: «norme generali» è un po' pleonastica e può dunque essere tolta.

**GOLFARI.** Signor Presidente, vorrei capire di cosa stiamo parlando. Intendiamo dire che il parco può prendere in affitto un immobile per adibirlo a sua sede? Qual è lo scopo di questa operazione?

**PRESIDENTE.** Va chiarito che per immobili si intendono fabbricati e terreni.

**GOLFARI.** In realtà il parco può acquisire immobili o esercitare la prelazione sugli stessi o, ancora, prendere in affitto immobili, nel qual caso può trattarsi di prati, boschi, e così via. È dunque facoltà del parco acquisire al suo patrimonio queste opere, attraverso vari strumenti, come l'affitto, la prelazione. Per tutto ciò è necessario il finanziamento e un programma collegato ad esso. Se questo è il concetto, io credo sia necessario formularlo correttamente.

**DUJANY.** Il diritto di prelazione che viene qui previsto è del tutto nuovo nell'ordinamento concernente la proprietà. Nessun comune

gode oggi del diritto di prelazione. Questo che cosa vuol dire? Che le popolazioni saranno cacciate dal parco?

PRESIDENTE. Senatore Dujany, stiamo cercando di limitare questo diritto di prelazione con dei programmi e solo alle zone di cui alle lettere a) e b).

ANGELINI, *sottosegretario di Stato per l'ambiente*. Il riferimento alla locazione deve restare, poichè risolve alcuni contrasti sorti in merito alla gestione dei parchi.

Pertanto accoglierei il suggerimento avanzato dal senatore Golfari di inserire alla fine del comma 7 le parole: «formulando un apposito programma». In questo modo è un capitolo di bilancio con varie finalità.

GOLFARI. Un conto però è costituire un capitolo tutto speciale nell'ambito delle espropriazioni, degli indennizzi e delle prelazioni, che rappresentano un terreno spinoso e minato; altro conto è fare riferimento alle locazioni. Chi può impedire al parco di locare? E se facciamo riferimento alle locazioni, perchè non fare riferimento allora anche alle convenzioni, al comodato? Il parco è una persona giuridica che può agire secondo il codice civile.

ANGELINI, *sottosegretario di Stato per l'ambiente*. Stando a quanto ci dicono i giuristi, è opportuno prevedere queste possibilità, che potranno anche risultare ininfluenti ma che secondo il Governo hanno una qualche rilevanza sullo stato della questione.

PRESIDENTE. Le sue osservazioni, senatore Golfari, sicuramente hanno una loro rilevanza; tuttavia sono d'accordo con il Governo nel ritenere inutile ripetere in ogni legge le varie fattispecie contemplate dal codice civile.

ANDREINI. Sicuramente è giusta l'osservazione fatta da ultimo dal sottosegretario Angelini, però si tenga presente che qui non abbiamo il comitato di controllo. Distingueri pertanto ciò che può essere esercitato all'interno del parco da ciò che può essere esercitato all'esterno del parco.

A mio avviso la questione delicata concerne gli espropri e le prelazioni: in tal senso mi sembra qualificante l'esclusione della lettera c).

PRESIDENTE. Il Governo ha proposto il seguente emendamento:

*Al comma 7, dopo la parola: «risarcimenti» aggiungere le seguenti: «, formulando un apposito programma con opportune priorità».*

15.15

IL GOVERNO

Detto emendamento è stato già illustrato dal Governo.  
Ritiro il mio emendamento 15.2.

Invito il relatore a pronunciarsi sugli emendamenti.

FABRIS, *relatore alla Commissione*. Esprimo parere contrario sull'emendamento 15.3, che invito i presentatori a ritirare.

CUTRERA. Lo ritiriamo.

FABRIS, *relatore alla Commissione*. Esprimo parere favorevole sugli emendamenti 15.12 e 15.13, presentati dal senatore Pagani.

Invito il senatore Boato a ritirare l'emendamento 15.10.

BOATO. Lo ritiro.

FABRIS, *relatore alla Commissione*. Sono ovviamente favorevole all'emendamento 15.14.

Esprimo parere favorevole sull'emendamento 15.4 e sull'emendamento 15.15, nonchè nel nuovo testo dell'emendamento 15.11.

Per quanto riguarda l'emendamento 15.9, mi rimetto al Governo.

ANGELINI, *sottosegretario di Stato per l'ambiente*. Signor Presidente, per quanto riguarda l'emendamento 15.14, mi rimetto alla Commissione mentre, per quanto riguarda l'emendamento 15.9, vorrei suggerire al senatore Innamorato anzitutto di metterlo in connessione con il comma 2: la proposta non riguarda il risarcimento per la fauna selvatica, ma l'utilizzazione dei principi equitativi per i vincoli posti all'uso del bosco del parco. Sono d'accordo con la sostanza dell'emendamento del senatore Innamorato, però vorrei chiedere al presentatore di trasformarlo in un ordine del giorno che vincoli il Governo - nella direttiva che è tenuto a predisporre a norma del comma 2 - a tener conto di tale esigenza, ritenendo così che il risarcimento dei comuni interessati abbia priorità negli interventi di cui al comma 2.

CUTRERA. Signor Presidente, se ho ben compreso, l'emendamento 15.12 riguarda in realtà il comma 1 e mi pare sia emerso dalla discussione che l'indicazione della locazione riguardi tutte le forme di diritto di godimento che il parco può acquisire: per questo l'espressione usata mi pare troppo limitativa.

PRESIDENTE. Questa dichiarazione acquista un significato interpretativo preciso. In effetti, l'espressione riferita ai diritti reali di godimento sarebbe stata più comprensiva.

ANGELINI, *sottosegretario di Stato per l'ambiente*. Il Governo conferma che l'interpretazione estensiva corrisponde al suo intendimento.

L'indicazione della potestà di esercitare tutti i diritti reali è contenuta laddove si fa riferimento all'espropriazione. Quando si parla di acquisizione, ci si riferisce a tutte le forme di acquisizione di diritti e obbligazioni.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione degli emendamenti.



BOATO. Annuncio il voto favorevole sull'emendamento 15.12.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.12, da me presentato.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.13.

BOATO. Annuncio il voto favorevole.

ANDREINI. Annuncio il voto favorevole sull'emendamento.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.13, da me presentato.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.14.

BOATO. Annuncio il voto favorevole.

ANDREINI. Annuncio il voto favorevole.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.14, presentato dal relatore.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.4.

BOATO. Annuncio l'astensione su tale emendamento.

NEBBIA. Annuncio l'astensione.

ANDREINI. Annuncio il voto favorevole.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.4, presentato dal senatore Cutrera e da altri senatori.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.11.

BOATO. Annuncio l'astensione su tale emendamento.

NEBBIA. Anch'io annuncio l'astensione.

ANDREINI. Annuncio il voto favorevole.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.11, presentato dal senatore Montresori.

**È approvato.**

Metto ai voti l'emendamento 15.15, presentato dal Governo.  
Senatore Innamorato, mi dicono che ha formulato il suo ordine del giorno.

INNAMORATO. Sì, signor Presidente: trasformo l'emendamento 15.9 nel seguente ordine del giorno:

«La 13<sup>a</sup> Commissione permanente del Senato  
impegna il Governo

affinchè nella emanazione delle direttive sui principi equitativi circa risarcimenti, indennizzi e compensazioni, il comune interessato sia compensato, in via di annualità, dei mancati proventi da taglio di alberi di alto fusto programmato con piani approvati dagli ispettorati forestali».

0/2918/2/13

INNAMORATO

PRESIDENTE. Insiste per la votazione dell'ordine del giorno, già elaborato su invito del Governo?

INNAMORATO. Sì, signor Presidente.

BOATO. Annuncio il voto favorevole sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'ordine del giorno n. 2.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione dell'articolo 15.

BOATO. Signor Presidente, dichiaro il voto favorevole sull'articolo 15.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 15, nel testo emendato.

**È approvato.**

Il seguito della discussione congiunta è rinviato.

*I lavori terminano alle ore 16,30.*